



FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE CHIUSO DI TIPO RISERVATO

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2016
E RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SOCIETÀ DI GESTIONE

RIELLO INVESTIMENTI PARTNERS SGR S.P.A.

~ o ~

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore delegato NICOLA RIELLO
Amministratori delegati LUIGI TERRANOVA
ANDREA TOMASCHÙ
Amministratori indipendenti GRAZIELLA CAPELLINI
GUIDO PAVAN

~ o ~

COLLEGIO SINDACALE

Presidente FABIO MONFARDINI
Sindaci Effettivi SANDRO GARRÒ
GIULIANO MERCANTI
Sindaci supplenti MAURO DOLCI
MAURO MERCANTI

~ o ~

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

~ o ~

ADVISORY COMMITTEE

GIORGIO ARNABOLDI CARLO ROMAGNOLI
ENRICO CARRARO MARINA PITTINI
MARCO COSTAMAGNA FEDERICO SELLA
FRANCESCO FEDRIGONI ALBERTO VACCHI
ALDO LOCATELLI ILARIA VESCOVI
FLAVIO MAFFEIS ENRICO ZOBELE
PAOLO PASTORINO

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

PROSPETTI CONTABILI

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ ED IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestioni e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX - Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

PREMESSA

La relazione di gestione del Fondo, redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento approvato con decreto del Ministero del Tesoro n° 228 del 24 maggio 1999 e dell'art. 6 del D.Lgs. 58/1998, è stato predisposto sulla base dei criteri di valutazione, degli schemi tipo e delle modalità di redazione dei prospetti contabili previsti dal Titolo IV, Capitolo V del Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivi aggiornamenti.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed alla sezione reddituale, la relazione degli amministratori e la nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro.

1 - ATTIVITÀ DI GESTIONE E DISINVESTIMENTO

Si segnala che in data 29 aprile 2016 è stato accreditato sul conto corrente del Fondo l'importo di Euro 1.156.509,57.

Tale importo deriva dall'operazione di disinvestimento della partecipazione in GG Holding S.r.l. che, perfezionata il 19 maggio 2015, prevedeva nel contratto di cessione la dilazione di una porzione di prezzo al 29 aprile 2016 e dei meccanismi di aggiustamento prezzo post closing.

L'importo Di Euro 1.156.509,57 è così composto: i) Euro 735.000 a titolo di porzione del prezzo ad incasso differito, così come previsto dal contratto di cessione ii) Euro 421.509,57 a titolo di aggiustamento positivo del prezzo dovuto in seguito al favorevole avveramento di alcune clausole contrattuali.

Rispetto alla Relazione annuale al 31.12.2015 del Fondo GATE, dove l'importo dell'aggiustamento positivo di prezzo era stato stimato pari ad Euro da € 425.470,29, l'aggiustamento corretto si è attestato pari all'importo, leggermente inferiore, di Euro 421.509,57. Tale differenza è stata opportunamente verificata e considerata nella presente Relazione Annuale.

La rimanente porzione di prezzo derivante dal disinvestimento di GG Holding, pari ad Euro 1.470.000,00, è stata versata su un conto escrow a copertura delle garanzie contrattuali e verrà periodicamente rilasciata secondo quanto previsto nel contratto di cessione.

Si segnala che, in seguito all'operazione di disinvestimento della partecipazione in CDNE S.p.A. perfezionata il 20 luglio 2015, in data 3 maggio 2016 il Fondo GATE ha incassato l'importo di Euro 300.734,28 derivante dal primo rilascio della porzione di prezzo trattenuta su un conto escrow a copertura delle garanzie contrattuali, più gli interessi attivi sulla somma complessiva depositata sul medesimo conto. Conseguentemente all'incasso di Euro 300.734,28, il Fondo ha sostenuto un costo, pari ad Euro 33.332,00, relativo al pagamento della prima porzione del corrispettivo per la rinuncia al diritto di co-vendita ai managers/azionisti della società, così come previsto dagli accordi stipulati tra le parti in fase di cessione della partecipazione.

L'importo netto a favore del Fondo GATE è pertanto pari ad Euro 267.402,28.

In data 30 giugno 2016 il Fondo GATE ha effettuato un rimborso parziale di capitale ai propri sottoscrittori per un importo complessivo pari ad Euro 1.423.911,85.

In data 5 luglio 2016 è avvenuto il primo rilascio del conto corrente escrow relativo all'operazione di disinvestimento della partecipata CBlade S.p.A. per un importo complessivo pari ad Euro 644.547,77.

Tale importo è calcolato come porzione di prezzo rilasciata più gli interessi attivi maturati sulla somma complessiva depositata, al netto dell'aggiustamento di prezzo negativo per Euro 213.280,00 e degli oneri bancari per la tenuta del conto escrow.

In seguito all'avvenuto incasso, in data 19 luglio 2016, il Fondo GATE ha provveduto ad un rimborso di capitale ai sottoscrittori per Euro 644.547,77.

In data in data 5 dicembre 2016 il Fondo GATE ha ceduto, per un importo pari ad €10.100.000, la partecipazione in Beauty 2 S.r.l, il veicolo societario attraverso il quale il Fondo deteneva il 33,4% del Gruppo Pool Service.

L'operazione d'investimento era stata perfezionata a dicembre 2012 attraverso, appunto, la Newco Beauty2, partecipata dalla società di private equity Accord Management e da GATE (rispettivamente con quote del 58,25% e del 41,75%) la quale ha acquisito l'80% del capitale di Pool Service S.p.A.

La residua partecipazione del 20% era rimasta nelle mani della famiglia Cattaneo, fondatori e azionisti precedenti.

Il Fondo GATE ha investito un importo pari ad €5.298.911; la struttura dell'operazione aveva previsto, all'epoca, il ricorso alla leva finanziaria ed il successivo consolidamento di un debito pari a circa €8,0 mio.

Nel periodo 2013-2016 il processo di creazione di valore nel Gruppo Pool Service si è basato sostanzialmente nel mantenimento della redditività caratteristica, nello sviluppo di marchi propri e, soprattutto, nello sviluppo per linee esterne.

Alla luce della proposta ricevuta da Accord Management per rilevare la quota detenuta dal Fondo GATE e considerata la durata residua dello stesso, il team di investimento ha avviato le trattative che hanno, infine, portato alla cessione dell'intera partecipazione.

Il disinvestimento di Beauty 2 S.r.l. ha generato per il Fondo GATE un incasso complessivo pari a Euro 10.100.000, realizzando un "Exit Multiple" sul capitale investito pari a 1,9x.

In data 14 dicembre 2016 il Fondo GATE ha incassato un importo pari ad €374.307,97, relativo al primo rilascio del conto corrente escrow sul quale è stata vincolata la porzione di corrispettivo per la cessione della Golden Goose, avvenuta nel mese di maggio 2015.

Tale importo è comprensivo di interessi attivi di competenza del Fondo al netto degli oneri per la tenuta del conto escrow.

Per quanto riguarda quest'ultima operazione si ricorda che, in seguito a questo primo rilascio, l'importo vincolato si riduce da Euro 1.470.000,00 ad €1.102.500,00 da liberarsi secondo quanto previsto nel contratto di cessione e comunque entro la liquidazione del Fondo.

La liquidità derivante dalla cessione di Beauty2 S.r.l. e dal primo rilascio dell'escrow Golden Goose è stata depositata sul conto corrente del Fondo GATE.

Si ricorda che il Fondo GATE ha terminato il proprio periodo di investimento il 05 giugno 2013, in coincidenza con la conclusione del sesto anno di attività e che, successivamente a tale data, ha iniziato la fase di valorizzazione e cessione degli asset in portafoglio.

Si riepilogano di seguito gli investimenti in portafoglio al 31 dicembre 2016:

a) Partecipazioni di controllo per Euro 8.635.726:

1. **Trafimet S.p.A.:** gruppo con sede a Castegnero (VI), che produce e distribuisce torce MIG/TIG e al PLASMA per la saldatura e il taglio dei metalli oltre che i relativi materiali di consumo. Alla data della presente relazione esprime un valore di Euro 8.635.726.

b) Partecipazioni non di controllo per Euro 0,00

2 - EVENTI RILEVANTI VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

In data 1 dicembre 2016 il Fondo GATE ha cambiato Banca Depositaria affidando il mandato di Depositario alla Societe Generale Securities Services – SGSS S.p.a. con sede in Milano, via Crespi 19/A.

Tale operazione si resa opportuna dopo che State Street International gmbh, il precedente Depositario, ha inviato una comunicazione di recesso unilaterale dal contratto e rinuncia all'incarico.

Il cambio di Depositario ha previsto una procedura di modifica del Regolamento del Fondo, più precisamente degli artt. 7.1 (Banca Depositaria) e 10.1 (f) (commissione della Banca Depositaria), che si è conclusa con il parere favorevole della maggioranza dei Sottoscrittori, così come previsto dal Regolamento stesso.

3 - LINEE STRATEGICHE PER L'ATTIVITÀ FUTURA

In seguito al termine del Periodo di Investimento, l'attività futura del Fondo verrà focalizzata sul monitoraggio delle società partecipate e sulle azioni di valorizzazione del portafoglio.

Il Fondo GATE sta valutando potenziali operazioni di dismissione per la partecipazione rimasta in portafoglio.

4 - RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Nel corso del 2016 non sono stati intrattenuti rapporti con altre società del gruppo a cui appartiene Riello Investimenti Partners SGR S.p.A..

5 - ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Il Fondo è operativo dal 5 giugno 2007, data in cui è avvenuto il Closing Iniziale; le sottoscrizioni si sono chiuse in data 22 settembre 2008 (Termine ultimo di sottoscrizione) per un importo sottoscritto definitivo pari ad Euro 65.250.000, suddiviso in n. 1.285 Quote della classe A e n. 20 Quote della classe B aventi ciascuna un valore di sottoscrizione di Euro 50.000.

6 - ANDAMENTO DEL FONDO (PERFORMANCE DELL'ESERCIZIO)

Il Fondo chiude l'esercizio 2016 registrando ricavi derivanti dall'attività caratteristica (ossia da disinvestimenti) pari ad Euro 4.801.090 e spese per la gestione del Fondo (commissione di gestione, commissione banca depositaria e altri oneri di gestione) pari ad Euro 739.905. L'utile annuale è pertanto pari a Euro 4.061.185.

7 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2016

Si segnala che, in seguito all'operazione di disinvestimento della partecipazione in CDNE S.p.A. perfezionata il 20 luglio 2015, in data 16 febbraio 2017 il Fondo GATE ha incassato l'importo di Euro 300.233,43 derivante dal secondo rilascio della porzione di prezzo trattenuta su un conto escrow a copertura delle garanzie contrattuali, più gli interessi attivi sulla somma complessiva depositata sul medesimo conto. Conseguentemente all'incasso di Euro 300.233,43, il Fondo ha sostenuto un costo, pari ad Euro 33.332,00, relativo al pagamento della seconda porzione del corrispettivo per la rinuncia al diritto di co-vendita ai managers/azionisti della società, così come previsto dagli accordi stipulati tra le parti in fase di cessione della partecipazione ed un costo pari ad Euro 457,54 relativo ad oneri bancari per la gestione del conto stesso. L'importo netto a favore del Fondo GATE è pertanto pari ad Euro 266.443,89.

8 - OPERATIVITÀ SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non è stata effettuata alcuna attività su strumenti finanziari derivati.

9 - PROSPETTIVE DI DISINVESTIMENTO

Nel corso del 2016 Le condizioni dell'economia globale sono leggermente migliorate. Le prospettive rimangono tuttavia soggette a diversi fattori di incertezza; quelle degli Stati Uniti dipendono dalle politiche economiche della nuova amministrazione, non ancora definite nei dettagli: un impatto espansivo, al momento di difficile quantificazione, può derivare dagli interventi annunciati in materia di politica di bilancio, ma effetti sfavorevoli potrebbero derivare dall'adozione e dalla diffusione di misure di restrizione commerciale. La crescita globale potrebbe essere frenata dall'insorgere di turbolenze nelle economie emergenti, associate alle politiche statunitensi, e dall'incertezza sulla solidità dell'Unione Europea.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue a un ritmo moderato, pur se in graduale consolidamento. I rischi di deflazione si sono ridotti; l'inflazione è risalita in dicembre, ma quella di fondo rimane su livelli ancora bassi. Per mantenere le condizioni monetarie espansive adeguate ad assicurare l'aumento dell'inflazione, il Consiglio direttivo della BCE ha esteso la durata del programma di acquisto di titoli almeno fino a dicembre del 2017 o anche oltre se necessario.

Per quanto riguarda la situazione italiana, secondo gli indicatori disponibili, in autunno la ripresa dell'economia italiana è proseguita, pur se moderatamente. Considerando l'andamento della produzione industriale, quello dei consumi elettrici e quello del trasporto merci, tutti in crescita, e gli indicatori di fiducia delle imprese, che si collocano su valori elevati, nel quarto trimestre del 2016 il PIL potrebbe essere aumentato a un ritmo valutabile attorno allo 0,2% rispetto al periodo precedente, questo dovrebbe consentire all'economia del paese una crescita pari allo 0,9% nel 2016.

L'attività economica italiana è stata stimolata dal riavvio degli investimenti e dall'espansione della spesa delle famiglie. Si confermano i segnali di stabilizzazione nel comparto edile, in particolare per la componente residenziale. L'indice di fiducia dei consumatori ha interrotto in dicembre la tendenza alla flessione in corso dall'inizio dell'anno.

Nel corso del I semestre 2016 il mercato del private equity e venture capital presenta una leggera diminuzione del numero di operazioni ma, contemporaneamente, una robusta crescita dei capitali investiti nel mercato italiano: 138 nuove operazioni, corrispondenti ad una contrazione del 18% rispetto al I semestre dell'anno precedente e un controvalore complessivo di investimenti pari a 4.898 milioni di Euro, che rappresentano una crescita del 174% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Tale risultato riflette una ripresa delle attività da parte degli operatori di private equity di più grandi dimensioni e, in generale, una maggiore attrattività del nostro paese per gli investimenti di private equity.

Il Fondo GATE ha terminato il proprio periodo di investimento il 5 giugno 2013 in coincidenza con la conclusione del sesto anno di attività: non verranno pertanto effettuati nuovi investimenti ad eccezione, come da previsione regolamentare, di eventuali operazioni di investimento ulteriori a favore delle società già in portafoglio nel caso in cui la SGR lo ritenga necessario per conservare, tutelare o potenziare l'investimento iniziale del Fondo.

A seguito della delibera motivata dell'organo amministrativo del 25 maggio 2015, come previsto dal Regolamento, la Durata del Fondo GATE è stata estesa per un periodo di tre anni, allo scopo di completare lo smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

Pertanto, la nuova Durata del Fondo è fissata fino sino alla data del 5 giugno 2018, fatta salva la possibilità di liquidare anticipatamente l'attivo del Fondo qualora ne ricorrano i presupposti.

Al 31 dicembre 2016 il Fondo GATE ha disinvestito complessivamente cinque partecipazioni del suo portafoglio (II Q 2014 H Farm Ventures S.p.A., II Q 2015 GG Holding S.r.l., II Q 2015 CBlade S.p.A e III Q 2015 CDNE S.p.A, IV Q 2016 Beauty2 S.r.l.).

Attualmente il management team è focalizzato sull'attività di valorizzazione e dismissione dell'unica partecipazione rimasta in portafoglio e prevede di valutare potenziali operazioni in uscita già nel corso del 2017.

Alla data di riferimento della presente relazione è stato richiamato il 75,62% del patrimonio inizialmente sottoscritto.

Fonti: Banca d'Italia; AIFI – Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital

PROSPETTI CONTABILI

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO GATE AL 31/12/2016
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31.12.2016		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore Complessivo	In percentuale del totale attività	Valore Complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI	8.635.726	35,49%	13.934.637	63,31%
Strumenti finanziari non quotati	8.635.726	35,49%	13.934.637	63,31%
A1. Partecipazioni di controllo	8.635.726	35,49%	8.635.726	39,23%
A2. Partecipazioni non di controllo			5.298.911	24,07%
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR				
Strumenti finanziari quotati	0	0,00%	0	0,00%
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati	0	0,00%	0	0,00%
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI	0	0,00%	0	0,00%
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI	0	0,00%	2.630.470	11,95%
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri			2.630.470	11,95%
D. DEPOSITI BANCARI	0	0,00%	0	0,00%
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI	0	0,00%	0	0,00%
E1. Oneri pluriennali				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	14.763.691	60,67%	4.142.700	18,82%
F1. Liquidità disponibile	10.476.933	43,05%	15.980	0,07%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	4.286.758	17,62%	4.126.720	18,75%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	934.950	3,84%	1.303.598	5,92%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi				
G3. Risparmio di imposta	934.950	3,84%	934.950	4,25%
G4. Altre			1	0,00%
G5. Crediti per sottoscrizioni da evadere			368.647	1,68%
TOTALE ATTIVITÀ	24.334.367	100,00%	22.011.405	100,00%

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31.12.2016	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	0
H1 Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	0	0
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITÀ	19.465	25.478
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	19.465	7.178
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre		18.300
TOTALE PASSIVITÀ	19.465	25.478
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	24.314.902	21.985.927
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE	1.305	
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	18.632,109	
RIMBORSI O PROVENTI DISTRIBUITI PER QUOTA	33.341,160	
VALORE COMPLESSIVO IMPORTI DA RICHIAMARE	15.908.389	

N.A.V. DEL FONDO	24.314.902		N° quote cl. "A"	N° quote cl. "B"
Numero delle quote in circolazione	1.305		1285	20
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	18.632,109		98,47%	1,53%
- DI CUI:	Totale	Pro-quota		
N.A.V. DEL FONDO PER QUOTA "A"	23.942.260	18.632,109		
N.A.V. DEL FONDO PER QUOTA "B"	372.642	18.632,109		

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO GATE AL 31/12/2016
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31.12.2016		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	4.801.090		27.466.343	
Strumenti finanziari non quotati				
A1. PARTECIPAZIONI	4.801.090		27.466.343	
A1.1 Dividendi e altri proventi				
A1.2 Utili/perdite da realizzi	4.801.090		27.466.343	
A1.3 Plus/Minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0		0	
A2.1 Interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 Utili/perdite da realizzi				
A2.3 Plus/Minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0		0	
A3.1 Interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 Utili/perdite da realizzi				
A3.3 Plus/Minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0		0	
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari	4.801.090		27.466.343	
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI	0		0	
B1 Canoni di Locazione e altri proventi				
B2 Utili/perdite realizzate su immobili				
B3 Plus/Minusvalenze				
B4 Oneri per la gestione di beni immobili				
B5 Ammortamenti				
Risultato gestione beni immobili	0		0	
C. CREDITI	0		0	
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti	0		0	
D. DEPOSITI BANCARI	0		0	
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI (da specificare)	0		0	
Risultato gestione investimenti	4.801.090		27.466.343	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	0		0	
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA	0		0	
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	0		0	
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'	0		0	
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	0		0	
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI P.C.T. E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica	4.801.090		27.466.343	
H. ONERI FINANZIARI	0		0	
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTO RICEVUTO				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica	4.801.090		27.466.343	

I. ONERI DI GESTIONE	-710.472		-772.442	
I1. Provvigione di gestione SGR	-652.500		-734.063	
di cui:				
I1.1 Provv. Di Gestione SGR Cl. 'A'	-642.500		-722.813	
I1.2 Provv. Di Gestione SGR Cl. 'B'	-10.000		-11.250	
I2. Commissioni banca depositaria	-22.403		-23.399	
I3. Oneri per esperti indipendenti				
I4. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I5. Altri oneri di gestione	-35.569		-14.980	
L. ALTRI RICAVI ED ONERI	-29.433		-1.570.921	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	12.534			
L2. Altri ricavi	3.863			
L3. Altri oneri	-45.830		-1.570.921	
Risultato della gestione prima della imposte		4.061.185		25.122.980
M. IMPOSTE	0		0	
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2. Imposta sostitutiva a credito dell'esercizio				
di cui:				
M2.1. Imposta sostitutiva CL A				
M2.2. Imposta sostitutiva CL B				
M4. Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		4.061.185		25.122.980

UTILE DEL FONDO	4.061.185		N° quote cl. "A"	N° quote cl. "B"
Numero delle quote in circolazione	1.305		1285	20
UTILE UNITARIO DELLE QUOTE	3.112,019		98,47%	1,53%
- DI CUI:	Totale	Pro-quota		
UTILE DEL FONDO PER QUOTA "A"	3.998.945	3.112,019		
UTILE DEL FONDO PER QUOTA "B"	62.240	3.112,019		

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
VALORI DELLA QUOTA

Il Fondo è operativo dal 5 giugno 2007 e il 22 settembre 2008 è terminato il periodo di sottoscrizione delle quote che risultano quindi essere n.1.305, definitivamente sottoscritte per totali Euro 65.250.000 e suddivise in n.1285 quote A e n. 20 quote B.

I certificati rappresentativi delle quote sono stati emessi dalla SGR nel mese di ottobre 2008: in particolare le quote di classe A, come da regolamento del Fondo, sono state emesse tramite un certificato cumulativo al portatore (rappresentativo di tutte le quote A appartenenti a tutti gli investitori A) tenuto in deposito gratuito amministrato presso la banca depositaria, con rubriche distinte per singolo investitore; le quote di classe B invece, come da regolamento del Fondo, sono state immesse in singoli certificati nominativi.

Data avvio operatività Fondo GATE	Valore di sottoscrizione quote A	Valore di sottoscrizione quote B
5 giugno 2007	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00

Gli importi richiamati al 31 dicembre 2016 sono pari a circa 75,62% delle sottoscrizioni e il valore complessivo netto del Fondo GATE a tale data è pari ad Euro 24.314.902.

Al 31 dicembre 2016 le distribuzioni effettuate dal Fondo GATE risultano complessivamente pari ad Euro 43.510.214, ossia circa l'82,18% del capitale versato e sono integralmente a titolo di "rimborso capitale".

Si riporta di seguito il valore unitario delle quote A e delle quote B:

Relazione del	Valore richiamato per quota A e B	Valore unitario quote A	Valore unitario quote B
31 dicembre 2007	Euro 1.230,000	Euro 152,457	Euro 152,457
31 dicembre 2008	Euro 16.303,103	Euro 14.085,804	Euro 14.085,804
31 dicembre 2009	Euro 17.243,602	Euro 13.908,356	Euro 13.908,356
31 dicembre 2010	Euro 18.523,602	Euro 14.069,753	Euro 14.069,753
31 dicembre 2011	Euro 22.527,908	Euro 16.872,091	Euro 16.872,091
31 dicembre 2012	Euro 28.514,211	Euro 21.574,085	Euro 21.574,085
31 dicembre 2013	Euro 35.651,969	Euro 27.744,975	Euro 27.744,975
31 dicembre 2014	Euro 36.306,969	Euro 27.053,590	Euro 27.053,590
31 dicembre 2015	Euro 37.552,001	Euro 16.847,454	Euro 16.847,454
31 dicembre 2016	Euro 37.809,664	Euro 18.632,109	Euro 18.632,109

Il controvalore complessivo degli importi da richiamare ammonta ad Euro 15.908.389.

PRINCIPALI EVENTI CHE HANNO INFLUITO SUL VALORE DELLA QUOTA NELL'ARCO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2016 il valore della quota è diminuito principalmente a fronte del disinvestimento della società Beuty2 S.r.l., dell'incasso e successiva distribuzione di una porzione di crediti legati all'operazione Golden Goose e dell'incasso e successiva distribuzione di una porzione di escrow legato all'operazione CBlade.

Il disinvestimento della società Beuty2 S.r.l. ha registrato una plusvalenza pari ad Euro 4.801.090 che ha comportato l'aumento del valore della quota.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Profilo di rischio attuale del Fondo

Il profilo di rischio del Fondo si colloca nella macro-categoria identificata come rischio medio, classe di rischio "moderata". Tale valutazione deriva dalle seguenti considerazioni: a) l'estensione della Durata del Fondo, fissata fino sino alla data del 5 giugno 2018, fatta salva la possibilità di liquidare anticipatamente l'attivo; b) il livello di liquidità del Fondo superiore al 60% del totale della attività; c) l'aspettativa che la residua partecipata venga ceduta entro la data di scadenza del Fondo ad un prezzo non inferiore a quello di acquisto; d) la notevole riduzione dei rischi "operativi" derivante completamento del riassetto organizzativo della SGR.

Sistemi di gestione dei rischi utilizzati

A) Rischi del Fondo. Al fine di individuare e gestire le diverse tipologie di rischio a cui è sottoposto il Fondo la SGR utilizza un modello di analisi dei rischi del Fondo (Fund Risk Model), allineato alle disposizioni normative europee AIFMD, che stima in maniera quantitativa il livello di rischio partendo dall'analisi di 5 fattori di rischio (controparte, credito, mercato, liquidità e operativo) e considerando il contributo di rischiosità che le partecipate in portafoglio possono dare al Fondo nel suo complesso.

Sulla base di tale metodologia, il rischio viene misurato e rappresentato tramite un Risk Rating che assume valori da uno a dieci, a cui è associata una macro-categoria di rischio (Basso, Medio, Alto).

Si ricorda che il Fondo è prevalentemente soggetto al rischio che deriva dall'andamento delle società partecipate, derivante dall'andamento economico delle stesse. In merito la SGR ha adottato adeguate metodologie al fine di individuare, misurare e controllare i rischi tipici dell'attività d'investimento di un fondo chiuso. In particolare si fa riferimento alle analisi di due diligence svolte prima dell'assunzione della partecipazione, che includono:

- il mercato di riferimento della società target ed il suo possibile sviluppo;
- il posizionamento della società nel settore merceologico in cui opera;
- la correttezza dei dati contabili, fiscali, ecc. esaminati per definire l'assunzione della partecipazione ed il suo valore;
- l'individuazione di eventuali rischi esistenti di ordine legale, giuslavoristico, ambientale, ecc.

B) Rischi attinenti direttamente alle partecipate. La SGR utilizza un modello di valutazione dei rischi associati alle singole attività in portafoglio (partecipate) "Asset Risk model" anch'esso basato sull'analisi dei cinque fattori di rischio precedentemente citati, oltre al rischio "residuale".

Si ricorda che, al fine di monitorare nel continuo l'attività svolta dalla partecipata e la sua correttezza, la SGR nomina tipicamente dei propri rappresentanti all'interno del Consiglio d'amministrazione, del Collegio sindacale e della struttura amministrativa della società.

Periodicamente vengono prodotti dei prospetti riepilogativi tendenti a determinarne la valutazione complessiva che viene portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione della società per le eventuali azioni da intraprendere.

Leva finanziaria

Il Fondo è un FIA (fondo d'investimento alternativo) chiuso di tipo riservato che non fa ricorso alla leva finanziaria a livello di fondo. Il calcolo analitico della leva finanziaria determinata con il metodo "lordo" porta ad un risultato decisamente inferiore a uno, mentre lo stesso indicatore calcolato con il metodo degli impegni porta a un risultato di circa uno.

Si ricorda inoltre che, considerata la particolare natura degli investimenti dei fondi chiusi, non è agevole porre in essere politiche di copertura e/o mitigazione del rischio tipiche di altre attività di natura finanziaria.

Rispetto dei limiti regolamentari e normativi

I limiti imposti all'operatività del Fondo risultano rispettati. La SGR si è dotata di una Policy di gestione dei rischi allineata alle disposizioni normative europee AIFMD che permette di associare i limiti imposti all'operatività del Fondo ai principali fattori di rischio. Allo stato attuale non si evidenziano casi di avvicinamento degli indicatori alle soglie identificate come limite che possano far prevedere uno sforamento nei prossimi dodici mesi.

Sensitivity del Fondo ai principali rischi sostanziali

L'analisi di scenario (*sensitivity*) dei principali fattori di rischio a cui il Fondo è esposto è stata condotta dalla SGR per quanto riguarda il rischio di liquidità e di mercato. La *sensitivity* del rischio di liquidità viene eseguita ipotizzando lo scenario conservativo in cui la totalità delle operazioni di cessione residue e valorizzazione degli asset all'attivo avvenga nell'ultimo semestre di vita utile del FIA. Vengono effettuate prove di stress orientate principalmente ad assicurare la capacità del FIA di coprire le passività del fondo stesso in tutti i periodi intercorrenti tra il 31 dicembre 2016 e il termine della vita del fondo, sulla base della cassa e dei crediti verso i sottoscrittori a disposizione del FIA. La *sensitivity* del rischio di mercato viene eseguita con riferimento al tasso interno di rendimento del FIA a scadenza (da cui deriva il profilo di liquidità per l'investitore) al variare delle ipotesi di disinvestimento del portafoglio residuo (in termini di valorizzazione e data stimata di exit), secondo opportuni livelli di confidenza.

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le componenti di reddito sono rilevate nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. Pertanto, il processo valutativo seguito è finalizzato ad esprimere correttamente la situazione patrimoniale del Fondo GATE in oggetto.

Si illustrano i criteri di valutazione utilizzati ai fini della determinazione del valore dei beni del Fondo:

Attività

- *Partecipazioni di controllo e non di controllo*

Le partecipazioni in società non quotate, detenute con finalità di stabile investimento, sono valutate al costo di acquisto, come indicato nel Titolo V, Capitolo IV, del Regolamento emanato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015, così come specificato altresì nelle schede informative concernenti i relativi emittenti.

Il suddetto costo comprende anche eventuali spese e oneri incrementativi patrimonializzati.

Trascorso un periodo di un anno dalla data dell'investimento, i titoli di imprese non quotate possono, a discrezione del Consiglio di Amministrazione della SGR, essere rivalutati sulla base dei seguenti criteri:

1. Qualora il valore sia determinabile su basi certe, come ad esempio per effetto di contratti di compravendita aventi ad oggetto la partecipazione detenuta dal Fondo o una parte di essa, già stipulati alla data della relazione ma regolati successivamente, il valore potrà essere determinato su tale base contrattuale.

2. Valore risultante da una o più transazioni - ivi compresi gli aumenti di capitale - successive all'ultima valutazione, sul titolo dell'impresa partecipata, a condizione che:

- a. L'acquisizione dei titoli sia effettuata da un terzo soggetto non legato, in modo diretto o indiretto, né all'impresa partecipata, né alla SGR;
- b. la transazione riguardi una quantità di titoli non inferiore al 2% del capitale dell'impresa partecipata;
- c. la transazione non interessi un pacchetto azionario tale da determinare una modifica degli equilibri proprietari dell'impresa partecipata.

3. Valore derivante dall'applicazione di uno o più metodi di valutazione basati su indicatori di tipo reddituale, di tipo patrimoniale, ovvero misti del tipo patrimoniale-reddituale, o infine di carattere finanziario (c.d. "fair value"). Tali metodi prevedono, di norma, la determinazione del valore degli asset patrimoniali dell'impresa partecipata, ovvero direttamente del suo capitale di rischio, attraverso la rilevazione di determinate grandezze dell'impresa da valutare (es. utili prima o dopo le imposte, risultato operativo, singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale, flussi di cassa finanziari generati dall'impresa) ed il calcolo del valore della medesima attraverso l'attualizzazione di tali grandezze con un appropriato tasso di sconto. Le grandezze possono essere rilevate su base storica, ovvero possono essere prese in considerazione proiezioni future delle stesse. L'applicazione di tali metodi è ammissibile, in generale, a condizione che:

- a. l'impresa target abbia chiuso per almeno 3 esercizi consecutivi il bilancio in utile, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici;
 - b. le grandezze reddituali, finanziarie o patrimoniali utilizzate siano depurate di tutte le componenti straordinarie e/o non ricorrenti e, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici, tengano conto del valore medio assunto da tali grandezze negli ultimi tre esercizi;
 - c. il tasso di sconto o di attualizzazione utilizzato sia la risultante del rendimento delle attività finanziarie prive di rischio a medio-lungo termine e di una componente che esprima il maggior rischio connaturato agli investimenti della specie. Tale ultima componente va individuata tenendo conto del tipo di produzione dell'impresa, dell'andamento del settore economico di appartenenza e delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa medesima.
4. È inoltre possibile ricorrere a metodologie basate sui cosiddetti multipli di mercato (del tipo "Prezzo/Utili", Prezzo/Patrimonio netto, Prezzo/Cash Flow, EV/Ebitda, EV/Ebit, EV/Sales) rilevati in relazione a società quotate e/o a transazioni aventi ad oggetto imprese e/o società non quotate, ponendo però una particolare attenzione affinché il rapporto utilizzato sia desunto da un campione sufficientemente ampio di imprese simili a quella da valutare per tipo di produzione, caratteristiche economico-finanziarie, prospettive di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Ove attraverso l'adozione dei metodi suddetti si pervenga a risultati che si discostano in maniera significativa dal valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Fondo, tale differenza sarà opportunamente motivata.

Per tenere conto delle caratteristiche di scarsa liquidità e di rischio degli investimenti in società non quotate, alle rivalutazioni risultanti all'utilizzo dei metodi sopra descritti, con esclusione del punto 1, dovrà essere, applicato un idoneo fattore di sconto in osservanza della normativa vigente.

I criteri ed il metodo utilizzato ai fini dell'eventuale rivalutazione sono verificati con cadenza almeno semestrale e dettagliatamente illustrati per ciascun strumento finanziario nella relazione annuale e nella relazione semestrale.

Le partecipazioni in società non quotate saranno oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive della stessa e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli.

La svalutazione è in ogni caso effettuata in presenza di riduzioni del patrimonio netto che abbiano un carattere di durevolezza, quali, ad esempio, una perdita d'esercizio la cui copertura avvenga mediante abbattimento del capitale sociale.

Non rilevano, tuttavia, perdite d'esercizio di importo non significativo e/o che si ritiene potranno comunque essere coperte da futuri utili d'esercizio.

In ogni caso, una perdita d'esercizio sarà considerata "durevole" e quindi comporterà la svalutazione della partecipazione, se l'assemblea della partecipata delibererà l'abbattimento del capitale sociale ai sensi dell'art 2446 e/o 2447 cod. civ.

In caso di partecipazione in società veicolo, i criteri stabiliti ai precedenti punti 1, 2 e 3 nonché quelli connessi alla svalutazione delle partecipazioni saranno applicati anche tenendo conto dell'andamento delle società target.

- *Crediti*
Sono iscritti al presunto valore di realizzo.
- *Posizione netta di liquidità*
Le disponibilità liquide e i depositi bancari a vista sono iscritti al valore nominale.
- *Risparmio d'imposta*
Il risparmio d'imposta sostitutiva è calcolato, fino al 30 giugno 2011, secondo il disposto combinato degli articoli 8 comma 3 e 15 comma 6 del D.lgs. 461/97. A decorrere dal 1° luglio 2011, il decreto 225/10 ("decreto milleproroghe") convertito dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10 stabilisce la tassazione al momento del disinvestimento delle quote, sul risultato effettivamente realizzato.

Passività

- *Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati*
I debiti relativi al presente punto sono valutati in base al loro valore nominale.

Sezione Reddittuale

- *Proventi ed oneri*

I proventi ed oneri del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza economica

Si illustrano successivamente le voci della Situazione patrimoniale, indicando le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al 31 dicembre 2015 (*importi in parentesi*).

SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

Gli investimenti del Fondo GATE sono, come già indicato, orientati all'acquisizione di strumenti rappresentativi di capitale di rischio in società che svolgono l'attività principale in Italia. Le società oggetto di investimento sono quelle operanti nel settore industriale, commerciale e dei servizi, con espressa esclusione di quelle operanti nel settore immobiliare, creditizio ed assicurativo.

Si riporta di seguito la suddivisione per aree geografiche e settori economici degli investimenti in portafoglio (partecipazioni):

Investimenti in portafoglio	Aree geografiche	Settore economico
Trafimet S.p.A.	Italia (Veneto)	Industria (Meccanico)

Il Fondo non ha investito in strumenti finanziari diversi da partecipazioni in società non quotate.

II.1 Strumenti finanziari non quotati

- A1. Partecipazioni di controllo Euro 8.635.726 (Euro 8.635.726)
Tale valore è relativo all'acquisizione delle partecipazioni di maggioranza di seguito indicate:

Partecipazioni di controllo	31 dic. 2016	31 dic. 2015	Δ investimenti
Trafimet S.p.A.	8.635.726	8.635.726	0
Totale	8.635.726	8.635.726	0

- A2. Partecipazioni non di controllo Euro 0 (Euro 5.298.911)
Tale valore è relativo all'acquisizione della partecipazione di minoranza di seguito indicata:

Partecipazioni non di controllo	31 dic. 2016	31 dic. 2015	Δ investimenti
Beauty 2 S.r.l.	0	5.298.911	-5.298.911
Totale	0	5.298.911	-5.298.911

Per ulteriori informazioni si rinvia alle schede informative allegate nelle pagine successive (Tavola A).

Per le tipologie di strumenti finanziari sopra elencati sono stati effettuati disinvestimenti, per i quali, si rinvia alla scheda informativa allegata (Tavola B).

Si riportano di seguito i movimenti intervenuti nell'esercizio relativi alle attività del Fondo:

GATE	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Partecipazioni di controllo	0	0
Partecipazioni non di controllo	0	10.100.000
Altri titoli di capitale	0	0
Titoli di debito	0	0
Parti di O.I.C.R.	0	0
Totale	0	10.100.000

TAVOLA A

Scheda informativa relativa a ciascuna partecipazione in società non quotate

Legenda relativa ai dati di bilancio

- per “immobili” si intende la voce terreni e fabbricati delle immobilizzazioni materiali;
- nelle voci relative all’indebitamento vanno indicati i debiti esigibili entro l’esercizio successivo come “indebitamento a breve termine” e i rimanenti come “indebitamento a medio/lungo termine”;
- per “capitale circolante lordo” si intende l’attivo circolante, comprensivo dei ratei e risconti attivi, con vita residua entro 12 mesi;
- per “capitale circolante netto” si intende la differenza tra il “capitale circolante lordo” e le posizioni debitorie a breve termine (vita residua entro 12 mesi);
- per “capitale fisso netto” si intendono le immobilizzazioni materiali e immateriali funzionali all’attività dell’impresa;
- per “posizione finanziaria netta” si intende la differenza tra tutte le posizioni creditorie e debitorie a breve termine (vita residua entro 12 mesi);
- per “fatturato” si intendono i ricavi caratteristici;
- per “margine operativo lordo” si intende la differenza tra il valore della produzione e il costo del venduto (ovvero tutti i costi della produzione con l’eccezione del costo per il personale, degli ammortamenti e delle svalutazioni e degli accantonamenti);
- il “risultato operativo” è pari al “margine operativo lordo” al netto dei costi del personale e degli altri costi di gestione.

DENOMINAZIONE: TRAFIMET S.P.A.
Sede

Castegnero (VI)

Attività esercitata

Società specializzata nella progettazione, produzione e distribuzione di torce e componenti per la saldatura e il taglio dei metalli.

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del Fondo	Quantità	% su tot. titoli emessi	Costo di acquisto	Valore data rendiconto	Valore data rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	3.972.187	57,40%	8.678.134	8.635.726	8.635.726
2) titoli di capitale senza diritto di voto	-	-	-	-	-
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente	-	-	-	-	-
4) obbligazioni <i>cum warrant</i> su azioni dello stesso emittente	-	-	-	-	-
5) altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali - Euro	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	47.266.267	41.907.525	42.170.932
2) partecipazioni	19.660	19.660	19.660
3) immobili	48.813	48.814	64.815
4) indebitamento a breve termine	9.873.151	9.411.792	10.611.673
5) indebitamento a medio/lungo termine	16.271.108	14.697.698	15.314.001
6) patrimonio netto	20.036.257	16.696.005	14.970.168
7) capitale circolante lordo	21.027.267	18.499.133	18.963.983
8) capitale circolante netto	11.154.116	9.087.341	8.247.089
9) capitale fisso netto	25.747.119	22.915.507	22.806.023
10) posizione finanziaria netta	4.241.084	1.641.299	1.096.669

Dati reddituali - Euro	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	35.457.449	32.572.755	31.398.472
2) margine operativo lordo	12.125.041	10.816.590	10.097.608
3) risultato operativo	3.566.268	2.843.028	2.476.675
4) saldo proventi/ oneri finanziari	-870.257	-743.349	-603.145
5) saldo proventi/ oneri straordinari	0	-123.144	-264.766
6) risultato prima delle imposte	2.696.011	1.976.535	1.608.764
7) utile (perdita) netto	1.983.355	1.561.452	852.960
8) ammortamenti esercizio	1.095.252	936.914	920.512

I dati riportati nelle tabelle sono riclassificati secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Il criterio di valutazione è basato sul costo d'acquisto, svalutato nell'esercizio 2008 per Euro 42.408 a seguito del perfezionamento di alcuni accordi con il management della target in fase di investimento (si veda al riguardo il punto E).

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immob. controllate

N/A

E) Descrizione delle operazioni

L'acquisizione del 100% della partecipazione in Trafimet S.p.A. (di seguito "Trafimet") è stata perfezionata il 29 settembre 2008 attraverso una Newco, MergerT S.p.A. (di seguito "MergerT"); il controvalore complessivo dell'operazione è avvenuto con un multiplo di acquisizione di 5,5x della media degli EBITDA 2007-2008.

Il Fondo GATE ha investito alla data del closing Euro 7,44 milioni a fronte di una partecipazione in MergerT del 62%. Il rimanente 38% del capitale è stato sottoscritto dai soci venditori che hanno reinvestito nell'operazione di leveraged buy-out complessivamente Euro 4,56 Mio.

L'acquisition financing, fornito da Efibanca, è stato complessivamente di Euro 18,6 milioni.

Tutte le azioni di MergerT e di Trafimet sono state costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso dalla banca finanziatrice al momento dell'acquisizione.

Successivamente, in data 17 dicembre 2008, come da accordi precedentemente presi tra le parti, il Fondo ha ceduto al management team di Trafimet una partecipazione di minoranza rappresentante il 3,58% del capitale sociale di MergerT. Tale cessione è avvenuta per un importo pari ad Euro 430.000 corrispondenti al costo storico di tali azioni in portafoglio del Fondo al netto delle capitalizzazioni degli oneri accessori: per questo motivo la partecipazione è stata svalutata di Euro 42.408.

Il 27 ottobre 2010, nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il nuovo amministratore delegato, è stato deliberato e da lui sottoscritto un aumento di capitale in MergerT per Euro 350.000 pari al 2,3% del capitale sociale.

In data 21 maggio 2012 è stata deliberata dall'assemblea la fusione per incorporazione della Trafimet nel veicolo MergerT. Successivamente in data 11 settembre 2012 è stato redatto l'atto di fusione tra le due società, con effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2012. Allo stesso tempo MergerT ha assunto la denominazione e la sede della società operativa Trafimet.

In data 16 luglio 2015, il Fondo GATE ha effettuato un'operazione di Investimento Ulteriore sulla partecipata Trafimet S.p.A. sottoscrivendo un aumento di capitale deliberato il 2 luglio 2015 dall'Assemblea dei Soci di Trafimet.

L'aumento di capitale ha lo scopo di fornire le risorse finanziarie necessarie a consolidare la presenza sui mercati internazionali dalla Trafimet, attraverso l'acquisizione di una società distributiva attiva in particolar modo in Medio Oriente e Asia.

A fronte di un investimento pari ad Euro 934.374, il Fondo GATE ha sottoscritto 467.187 nuove azioni portando la propria partecipazione al 57,4% del capitale.

F) Altre informazioni

Trafimet produce e distribuisce torce MIG/TIG e al PLASMA per la saldatura e il taglio dei metalli; oltre alle torce la società produce e distribuisce i relativi materiali consumabili, caratterizzati da una più rapida sostituzione, nonché con il marchio Sacit accessori e dispositivi di protezione individuale per la saldatura.

Nel corso dell'anno 2015 il settore della saldatura ha evidenziato un trend in moderata crescita che ha consentito alla società di incrementare i propri ricavi complessivi del 8,9%.

L'attuale contesto economico, caratterizzato da una maggiore stabilità, ha consentito una ripresa dei volumi sul mercato nazionale e nei principali paesi dell'area Euro.

I mercati extra UE hanno evidenziato un andamento costante ed in linea con l'anno precedente. Continua a permanere instabilità nei mercati dell'est Europa ed in Russia con conseguente volatilità nella raccolta degli e, quindi, nella generazione di ricavi.

I primi mesi dell'esercizio (2016) hanno confermato un trend in lieve crescita (+2,9%).

TAVOLA B

Prospetto dei cespiti disinvestiti dal Fondo (dall'avvio operativo alla data della relazione)

Cespiti disinvestiti	Quantità	Acquisto		Ultima Valutaz.	Realizzo		Proventi generati	Oneri sostenuti	Risultato invest.
		Data	Costo acquisto		Data	Ricavo vendita			
Trafimet S.p.A	215.000 3,58%	29/09/2008	472.408	472.408	17/12/2008	430.000	0	0	-42.408
H-Farm Ventures S.p.A	1.375.000 3,42%	20/04/2011	660.000	660.000	26/02/2014	1.000.000	340.000	18.333	321.667
H-Farm Ventures S.p.A	500.000 1,24%	20/04/2011	240.000	240.000	01/04/2014	400.000	160.000	6.667	153.333
GG Holding S.r.l	1 49,00%	25/02/2013	8.199.587	8.199.587	19/05/2015	32.832.790	24.633.203	775.206	23.857.997
C Blade S.p.A	576.295 86,00%	31/07/2008	10.098.200	10.098.200	30/06/2015	12.971.380	2.873.180	658.673	2.214.507
CDNE S.p.A	354.226 70,85%	21/06/2015	3.024.000	3.024.000	20/07/2015	2.980.000	-44.000	170.088	-214.088
Beauty2 S.r.l	1 41,75%	20/12/2012	5.298.910	5.298.911	05/12/2016	10.100.000	4.801.090	0	4.801.090

Legenda relativa ai dati in tavola B

- per "quantità" si intende il numero delle azioni o quote alienate e la relativa percentuale sul capitale della società;
- il "costo di acquisto" comprende anche eventuali oneri e spese incrementative patrimonializzati;
- nella colonna "ultima valutazione" è indicato l'ultimo valore corrente attribuito al cespito disinvestito in sede di relazione semestrale;
- nella colonna "proventi generati" sono inclusi tutti i proventi netti generati dalle attività disinvestite nel corso del periodo di detenzione del Fondo;
- tra gli oneri di gestione della partecipazione alienata sono ricompresi i costi di pertinenza diretta della stessa;
- il "risultato dell'investimento" è determinato come somma algebrica del ricavo di vendita, del costo di acquisto, dei proventi generati e degli oneri attribuibili all'attività disinvestita.

II.2 Strumenti finanziari quotati

Il Fondo non detiene Strumenti finanziari quotati al 31.12.2016.

II.3 Strumenti finanziari derivati

Il Fondo non detiene Strumenti finanziari derivati al 31.12.2016.

II.4 Beni immobili e diritti reali immobiliari

Il Fondo non detiene beni immobili e diritti reali immobiliari al 31.12.2016.

II.5 Crediti

Il Fondo non detiene crediti al 31.12.2016

- C2. Altri crediti Euro 0,00 (Euro 2.630.470)

Al 31.12.2015 la voce era composta dai crediti derivanti dalla cessione della GG Holding S.r.l.(operazione Golden Goose). L'importo rappresentava la porzione di corrispettivo che, ai sensi del contratto di cessione, è stata dilazionata al 30 aprile 2016.

II.6 Depositi bancari

Il Fondo non detiene depositi bancari al 31.12.2015.

II.7 Altri beni

Il Fondo non detiene altri beni al 31.12.2015.

II. 8 Posizione netta di liquidità

- F1. Liquidità disponibile Euro 10.476.933 (Euro 15.980)

La voce è composta dal saldo del conto corrente bancario intrattenuto con Société Générale Securities Services S.p.A., e comprende gli interessi maturati alla data della presente relazione.

Si segnala che in tale importo sono compresi: Euro 10.100.000 derivanti dalla cessione di Beauty2 S.r.l.; Euro 374.308 derivanti dal primo svincolo del conto corrente escrow legato alla cessione di GG Holding S.r.l., entrambi incassati dal Fondo nel mese di dicembre 2016.

Nel corso del 2016 il Fondo ha effettuato due diversi rimborsi di capitale a favore dei propri sottoscrittori per un importo complessivo pari ad Euro 2.068.460.

- F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare Euro 4.286.758 (Euro 4.126.720)

La voce è composta dai conti correnti escrow intrattenuti presso Intesa Sanpaolo S.p.A, Unicredit S.p.A. e Cesare Ponti S.p.a. L'importo rappresenta le porzioni di corrispettivo derivanti dalle cessioni di CBlade S.p.A e CDNE S.p.A, depositate a copertura delle usuali garanzie contrattuali e progressivamente liberate a favore del Fondo GATE.

II.9 Altre attività

- G3. Risparmio d'imposta Euro 934.950 (Euro 934.950)

Tale importo si riferisce al risparmio d'imposta progressivamente rilevato al 30 giugno 2011 ed è calcolato applicando l'aliquota del 12,5% sulla differenza tra i valori patrimoniali del Fondo all'inizio e alla fine del periodo di competenza. Il decreto 225/10 ("decreto milleproroghe"), convertito dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10, ha introdotto modifiche al regime di tassazione per i Fondi italiani mobiliari ed in particolare, l'abrogazione a partire dal 1° luglio 2011 del regime di tassazione sul risultato maturato della gestione del Fondo con prelievo diretto dell'imposta sull'incremento di valore generato nell'esercizio.

- G5. Crediti per sottoscrizioni da evadere Euro 0,00 (Euro 368.647)

Al 31.12 2015 la voce era composta da crediti verso sottoscrittori per importi non ancora versati.

Al 31.12.2016 il fondo non detiene crediti per sottoscrizioni da evadere.

Il Fondo non detiene depositi bancari al 31.12.2016.

SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

Altre passività

- M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati Euro 19.465 (Euro 7.178)

La voce si riferisce a debiti maturati prevalentemente per le fatture da ricevere per compensi spettanti alla società di revisione, alla banca depositaria ed al fornitore per i servizi di redazione dei documenti contabili del Fondo.

- M4. Altre Euro 0,00 (Euro 18.300)

Il decremento è relativo al pagamento degli importi per le spese di transazione derivanti dai disinvestimenti effettuati nel secondo semestre 2015.

Al 31.12.2015 tali spese risultavano ancora non pagate.

SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Al 31 dicembre 2016, il valore complessivo netto del Fondo è pari a Euro 24.314.902 suddiviso in n. 1.305 quote di cui 1.285 quote di classe A e 20 quote di classe B dal valore unitario di Euro 18.632,109 (Euro 16.847,454 al 31 dicembre 2015), come risulta dalla situazione patrimoniale allegata.

Le quote detenute da soggetti non residenti sono n. 260 ovvero pari al 25,1% del totale delle quote.

Tutte le 1.305 quote del Fondo GATE sono state sottoscritte da investitori professionali.

Si illustrano, di seguito, le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del valore complessivo netto tra l'avvio dell'operatività e la data della relazione:

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO
DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ 05/06/2007 FINO AL 31/12/2016**

GATE	IMPORTO	IN % DEI VERSAMENTI
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	65.250.000	132,24%
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	49.341.611	100,00%
A1 Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	32.725.023	66,32%
A2 Risultato complessivo della gestione degli altri s.f.	-	0,00%
B Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	-	0,00%
C Risultato complessivo della gestione dei crediti	-	0,00%
D Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	-	0,00%
E Risultato complessivo della gestione degli altri beni	-	0,00%
F Risultato complessivo della gestione cambi	-	0,00%
G Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	-	0,00%
H Oneri finanziari complessivi	-	0,00%
I Oneri di gestione complessivi	- 13.572.677	-27,51%
L Altri ricavi e oneri complessivi	- 1.603.790	-3,25%
M Imposte complessive	934.950	1,89%
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI	- 43.510.214	-88,18%
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		0,00%
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	17.548.556	35,57%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL: 31/12/2016	24.314.903	49,28%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	15.908.389	32,24%
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DEL RENDICONTO		6,20%

SEZIONE V - ALTRI DATI PATRIMONIALI

Non sussistono informazioni da segnalare a norma della presente sezione

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

SEZIONE I - RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU PARTECIPAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Si illustrano di seguito le voci della situazione reddituale, indicando le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al 31 dicembre 2015 (importi in parentesi).

STRUMENTI FINANZIARI

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

- A1 Partecipazioni Euro 4.801.090 (Euro 27.466.343)

La voce in oggetto si compone come segue:

- A.1.2 Utili/Perdite da realizzi: Euro 4.801.090

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da Realizzi	di cui: Per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: Per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. Di controllo				
2. Non di controllo	4.801.090			
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di Debito				
2. Titoli di Capitale				
3. Parti di O.I.C.R.				
C. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di Debito				
2. Titoli di Capitale				
3. Parti di O.I.C.R.				

SEZIONE II – BENI IMMOBILI

Il Fondo non presenta beni immobili al 31.12.2016.

SEZIONE III – CREDITI

Il Fondo non presenta crediti al 31.12.2016.

SEZIONE IV- DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non presenta depositi bancari al 31.12.2016.

SEZIONE V – ALTRI BENI

Il Fondo non presenta altri beni al 31.12.2016.

SEZIONE VI – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

La società non presenta altre operazioni di gestione e oneri finanziari al 31.12.2015.

SEZIONE VII - ONERI DI GESTIONE

- I. Oneri di gestione Euro 710.472 (Euro 772.442)

La voce è composta da spese di gestione del Fondo composte da provvigioni di gestione, commissioni di banca depositaria e spese di revisione della relazione di gestione.

Si fornisce di seguito il dettaglio in merito alle singole voci di costo ricomprese tra gli Oneri di gestione:

- I1. Provvigione di gestione SGR: comprende le commissioni a carico del Fondo ovvero la commissione di gestione del 2016 pari ad Euro 652.500.
- I2. Commissioni banca depositaria: comprende gli oneri spettanti a State Street Bank per il servizio di banca depositaria pari ad Euro 22.403.
- I5. Altri oneri di gestione: comprende le competenze verso PwC per la revisione della relazione di gestione del Fondo pari ad Euro 10.980, il contributo CONSOB applicato a partire dall'anno 2014 per Euro 4.000 e le competenze per al fornitore per i servizi di redazione dei documenti contabili del Fondo pari ad Euro 20.589.

Si riepilogano nel seguente prospetto i costi sostenuti dal Fondo (nessun importo è stato corrisposto a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR).

Oneri di gestione	Importi in (MIGLIAIA) di euro	% sul Valore complessivo netto	% sul totale attività	% sul Valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	653	2,93%	2,68%	
- provvigioni di base	653	2,93%	2,68%	
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	-			
3) Compenso del depositario	22	0,10%	0,09%	
4) Spese di revisione del fondo	11			
5) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo	-	0,00%	0,00%	
6) Compenso spettante agli esperti indipendenti	-	0,00%	0,00%	
7) Oneri di gestione degli immobili	-	0,00%	0,00%	
8) Spese legali e giudiziarie	-	0,00%		
9) Spese di pubblicazione del valore della quota e dell'eventuale pubblicazione del prospetto informativo	-	0,00%		

10) Altri oneri gravanti sul fondo	25	0,11%		
- Contributo Consob	4	0,02%		
- Spese amministrative	21	0,09%		
COSTI RICORRENTI TOTALI	711	3,19%		
11) Provvigioni di incentivo	0	0,00%		
12) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	-			
- su titoli azionari	-			
- su titoli di debito	-			
- su derivati	-			
- altri	-			
13) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	-			0,00%
14) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	-	0,00%		
Totale spese	711	3,19%		

SEZIONE VIII - ALTRI RICAVI ED ONERI

- L. Altri ricavi ed oneri Euro 29.433 (Euro 1.570.921)

La voce in oggetto si compone come segue:

- L1 Interessi attivi su disponibilità liquide: Euro 12.534 relativi ad interessi attivi maturati sui conti escrow
- L2 Altri ricavi: Euro 3.863 relativi a sopravvenienze attive rispetto ad importi già contabilizzati nell'esercizio 2015.
- L3. Altri oneri: Euro 45.830 tale voce ricomprende le spese sostenute per la gestione dei conti escrow, le sopravvenienze passive legate all'operazione di cessione di CDNE S.p.A. ed una rettifica negativa di valore relativamente all'importo di cessione di GG Holding S.r.l rispetto a quanto contabilizzato nel 2015.

SEZIONE IX - IMPOSTE

Non presenti.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Considerata la particolare composizione del portafoglio del Fondo (partecipazioni in società non quotate) non sono state poste in essere attività di copertura dei rischi di portafoglio.

Si segnala che nell'investimento Trafimet S.p.A. (cfr. Tavola A relativa a tale investimento) il Fondo ha conferito in pegno le azioni di sua proprietà a garanzia dei finanziamenti concessi da Banco Popolare Società Cooperativa.

Il Consiglio d'Amministrazione

